



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"

Cod. Mecc. RMPS19000T - C.F. 80230950588 - c/c postale N° 47009006 - Distr. 23° - Sede centrale: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma
Via Avicenna, snc - 00146 Roma - Tel. 06121123925 - Succursale: Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma – Tel. 06121126685
Sito web: www.liceokepleroroma.edu.it - E-mail: rmps19000t@istruzione.it - succursale@liceokepleroroma.edu.it

CLASSE 5 SEZ. G

Anno Scolastico 2024-25

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI	pag. 5
METODI	pag. 6
STRUMENTI	pag. 7
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “A”	pag. 8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “B”	pag. 9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “C”	pag. 10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEG. O.M. ES. STATO 2025)	pag. 12
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO	pag. 13
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 14
EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL	pag. 15
PCTO	pag. 16
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL’A.S.	pag. 17
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’A.S.	pag. 18
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 19
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 20
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni delle prove d’esame effettuate nell’anno scolastico	pag. 62

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa/Prof. Emanuela Lorenzetti

DOCENTE	DISCIPLINA/E DI INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ DIDATTICA / PRESENZA NELLA CLASSE		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof.ssa Francesca Dainelli	Lettere italiane	X	X	X
Prof.ssa Francesca Dainelli	Lettere latine	X	X	X
Prof. Natale Sansone	Storia		X	X
Prof. Natale Sansone	Filosofia		X	X
Prof.ssa Cristina Brunelleschi	Lingua e Letteratura Inglese			X
Prof. Lorenzo Ferretti	Matematica	X	X	X
Prof. Lorenzo Ferretti	Fisica	X	X	X
Prof.ssa Emanuela Lorenzetti	Scienze naturali	X	X	X
Prof.ssa Barbara Salerno	Disegno e Storia dell'Arte			X
Prof.ssa Silvia Pinacchio	Scienze Motorie e Sportive	X	X	X
Prof.ssa Marilena Casale	Educazione civica	X	X	X
Prof. Marco Capri	I.R.C.		X	X
Prof.ssa Sabrina Maggi	Attività Alternativa all'I.R.C.			X
Prof.ssa Maria Carmela Benvenuto	Sostegno	X	X	X
Prof. Maurizio Costa	Sostegno		X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5G è composta da 19 studenti, di cui 6 ragazze e 13 ragazzi. Al suo interno sono presenti tre alunni con bisogni educativi speciali, per i quali è stato redatto un PDP, e un alunno con PEI differenziato.

Nel corso del quinquennio, la fisionomia della classe ha subito alcune variazioni: due studenti sono stati riorientati verso altri indirizzi scolastici, uno studente ripetente si è inserito nell'anno scolastico 2021/22 e un altro studente è subentrato durante il corrente anno scolastico, proveniente da un altro liceo scientifico. La classe nei primi tre anni ha mostrato una buona intelligenza emotiva, dimostrando partecipazione attiva in classe alle proposte didattiche e coinvolgimento nelle attività organizzate dalla scuola. Particolarmente significativo è stato il percorso di intercultura avviato nel terzo anno, quando la classe ha accolto con coinvolgimento e affetto uno studente straniero.

Tuttavia, dal primo anno persistono difficoltà metodologiche e lacune consolidate e per alcuni non sanate, in parte da mettere in relazione alla didattica a distanza dovuta alla pandemia da COVID-19 e all'alternanza di supplenti nelle materie umanistiche nei primi tre anni.

Durante il quarto anno, la crescente complessità nelle varie discipline ha richiesto maggiore organizzazione, attenzione e concentrazione, elementi che molti studenti non hanno saputo gestire adeguatamente. Nel quinto anno, le difficoltà si sono ulteriormente aggravate, determinando numerose insufficienze, una partecipazione discontinua e una sensibile diminuzione della motivazione. È stato necessario convocare un consiglio di classe straordinario per informare i rappresentanti degli studenti e dei genitori delle significative difficoltà riscontrate da un numero rilevante di studenti e per individuare possibili soluzioni alla situazione critica in vista dell'esame di stato.

Nelle difficoltà riscontrate il rapporto scuola-famiglia è sempre stato improntato su una sinergia di intenti, senza mai registrare attriti o difficoltà nella collaborazione.

Nel triennio, le discipline che hanno mantenuto continuità didattica sono state Italiano e Latino (sebbene nel terzo ci siano stati due supplenti distinti per quasi tutto l'anno), Matematica e Fisica, Scienze, Scienze motorie ed Educazione civica. Il docente di Storia e Filosofia e IRC sono subentrati lo scorso anno, mentre i docenti di Inglese, Storia dell'arte e Attività alternativa sono sopraggiunti nel corrente anno scolastico.

Gli studenti sono consapevoli della loro situazione e del dialogo educativo instaurato con i docenti. Nonostante ciò, molti non sono riusciti ad affrontare le difficoltà in modo efficace e responsabile.

Il quadro delle competenze acquisite risulta quindi fortemente eterogeneo:

Alcuni studenti hanno mantenuto impegno costante, motivazione elevata, riuscendo ad adottare un approccio critico ai contenuti e a sviluppare buone competenze nei diversi ambiti disciplinari. La maggior parte degli studenti, ha mostrato uno studio discontinuo e superficiale, spesso finalizzato esclusivamente alle verifiche.

Un ultimo gruppo comprende alcuni studenti particolarmente emotivi e con fragilità, talvolta con lacune di base pregresse non del tutto colmate.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI
--

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di classe e in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF, ciascun docente, tenendo presente lo sviluppo armonico della personalità degli studenti, ha perseguito i seguenti obiettivi:

a) obiettivi comportamentali

- fondare il rapporto con gli insegnanti e con i compagni sul rispetto reciproco, sulla fattiva cooperazione, sulla solidarietà e sulla tolleranza;
- collaborare con gli altri e contribuire al buon andamento della vita scolastica;
- svolgere un ruolo attivo e propositivo in ogni fase dell'attività didattica;
- sapersi orientare in modo consapevole nella vita sociale, riconoscendo diritti e doveri propri e altrui;
- porsi in modo critico e responsabile di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne.

b) obiettivi formativi

- acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e culturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità;
- essere consapevoli del proprio ruolo all'interno della collettività, riconoscendo il valore dei propri e degli altrui diritti nel rispetto delle regole;
- essere consapevoli del personale processo formativo (progressi compiuti e difficoltà incontrate) in prospettiva di un'educazione permanente.

METODI E STRUMENTI

METODI

Sono indicati i metodi e gli strumenti adottati nell'ambito delle diverse discipline:

<i>DISCIPLINA</i>	Lezione interattiva e dialogata	Lavori di gruppo	Problem solving	Insegnamento capovolto (flipped classroom)	Peer Education	Dibattiti	Analisi dei casi	Altro (specificare)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X		X			X	X	
LINGUA E CULTURA LATINA	X		X			X	X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X		X	X		X		
STORIA	X		X			X	X	
FILOSOFIA	X		X			X		
MATEMATICA	X	X	X	X	X			
FISICA	X	X	X	X	X			
SCIENZE NATURALI	X	X	X	X				Attività di laboratorio
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X		X	X			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X	X		X		Attività pratica in palestra
EDUCAZIONE CIVICA	X		X			X	X	
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X		X			X		
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC	X		X	X		X	X	
SOSTEGNO	X	X						Didattica laboratoriale
SOSTEGNO	X	X						Didattica laboratoriale

STRUMENTI

DISCIPLINA	Libro di testo	Appunti e dispense	Lim	Articoli da quotidiani e riviste	Sussidi multimediali	Video conferenze	Audiolezioni	Classi virtuali	Altro (specificare)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X		X		X	X	X		
LINGUA E CULTURA LATINA	X		X		X	X	X		
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X		X						
STORIA	X		X	X	X				
FILOSOFIA	X		X		X				
MATEMATICA	X		X		X			X	
FISICA	X		X		X			X	
SCIENZE NATURALI	X	X	X		X			X	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X		X		X				BYOD. Video e Audio lezioni sul web
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X			X		X	X	Flipped-Classroom
EDUCAZIONE CIVICA		X	X	X	X			X	
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X	X	X			X	
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC				X	X				
SOSTEGNO		X	X		X				Tablet, formulari
SOSTEGNO		X	X		X				Tablet, formulari

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo		
efficace ed originale				Ottimo	10	
chiaro e adeguato alla tipologia				Buono-Distinto	8-9	
semplice, con qualche improprietà				Sufficiente-Discreto	6-7	
meccanico, poco lineare				Insufficiente-Mediocre	4-5	
confuso e gravemente inadeguato			Scarso	2-3		
b. Coesione e coerenza testuale			Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
		meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato		Scarso	2-3			
2. Competenze linguistiche		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
	corretto ed appropriato		Buono-Distinto	8-9		
	sostanzialmente corretto		Sufficiente-Discreto	6-7		
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre		4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
		ampie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	episodiche	Scarso	2-3			
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3				
Indicatori specifici Tipologia A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Organizza e sviluppa in modo			
			efficace ed originale	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Comprensione del testo	Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
	meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3			
	Analisi e interpretazione di un testo letterario	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
		d. Interpretazione del testo	Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
corretto ed appropriato			Buono-Distinto	8-9		
sostanzialmente corretto			Sufficiente-Discreto	6-7		
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre		4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
PUNTEGGIO TOTALE				/100		
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)			



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
efficace ed originale			Ottimo	10		
chiaro e adeguato alla tipologia			Buono-Distinto	8-9		
semplice, con qualche improprietà			Sufficiente-Discreto	6-7		
meccanico, poco lineare			Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato			Scarso	2-3		
b. Coesione e coerenza testuale			Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
		meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
2. Competenze linguistiche		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
	corretto ed appropriato		Buono-Distinto	8-9		
	sostanzialmente corretto		Sufficiente-Discreto	6-7		
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre		4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
		ampie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	episodiche	Scarso	2-3			
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3				
Indicatori specifici Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo			
			in tutti i suoi snodi argomentativi	Ottimo	10	
			nei suoi snodi portanti	Buono-Distinto	8-9	
			nei suoi nuclei essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
			in modo parziale e superficiale	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		in minima parte	Scarso	2-3		
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni			
			in modo completo e consapevole	Ottimo	10	
			in modo approfondito	Buono-Distinto	8-9	
			in modo sintetico	Sufficiente-Discreto	6-7	
	in modo parziale		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	in modo inadeguato / nullo	Scarso	2-3			
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo			
			chiaro, congruente e ben articolato	Ottimo	10	
			chiaro e congruente	Buono-Distinto	8-9	
			sostanzialmente chiaro e congruente	Sufficiente-Discreto	6-7	
		talvolta incongruente	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		incerto e/o privo di elaborazione	Scarso	2-3		
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano			
			ampi, precisi e funzionali al discorso	Ottimo	10	
corretti e funzionali al discorso	Buono-Distinto		8-9			
essenziali	Sufficiente-Discreto		6-7			
scarsi o poco pertinenti	Insufficiente-Mediocre	4-5				
assenti	Scarso	2-3				
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)			



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
efficace ed originale			Ottimo	10		
chiaro e adeguato alla tipologia			Buono-Distinto	8-9		
semplice, con qualche improprietà			Sufficiente-Discreto	6-7		
meccanico, poco lineare			Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato			Scarso	2-3		
Costruisce un discorso						
ben strutturato, coerente e coeso			Ottimo	10		
chiaro e adeguato alla tipologia			Buono-Distinto	8-9		
semplice, con qualche improprietà			Sufficiente-Discreto	6-7		
meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5			
confuso e gravemente inadeguato		Scarso	2-3			
b. Coesione e coerenza testuale		Utilizza un lessico				
		ampio ed accurato	Ottimo	10		
		appropriato	Buono-Distinto	8-9		
		generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
		ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
	Si esprime in modo					
	corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10			
	corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9			
	sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7			
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5				
scorretto	Scarso	2-3				
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Esprime conoscenze				
		amplie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	episodiche	Scarso	2-3			
	b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3				
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sviluppa la traccia in modo				
		pertinente ed esauriente	Ottimo	10		
		pertinente e corretto	Buono-Distinto	8-9		
		essenziale	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiale e parziale	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	incompleto /non pertinente	Scarso	2-3			
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il titolo e la paragrafazione risultano				
		adeguati ed appropriati	Ottimo	10		
		soddisfacenti	Buono-Distinto	8-9		
		accettabili	Sufficiente-Discreto	6-7		
poco adeguati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
inadeguati / assenti	Scarso	2-3				
4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Articola l'esposizione in modo				
		ordinato, lineare e personale	Ottimo	10		
		organico e lineare	Buono-Distinto	8-9		
		semplice ma coerente	Sufficiente-Discreto	6-7		
		parzialmente organico	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	confuso e inadeguato	Scarso	2-3			
	b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	I riferimenti culturali risultano				
		ricchi, precisi e ben articolati	Ottimo	10		
		corretti e funzionali al discorso	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
scarsi o poco pertinenti		Insufficiente-Mediocre	4-5			
assenti	Scarso	2-3				
c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	PUNTEGGIO TOTALE				/100	
	Valutazione in ventesimi (/20)					
	Valutazione in decimi (/10)					
d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						

PUNTEGGIO TOTALE

/100

Valutazione in ventesimi (/20)

Valutazione in decimi (/10)

Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti/20
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> - Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi; - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto; - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0-1
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	1.25-2.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	2.75-3.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	4-5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> - Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0-1.25
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	1.5-3
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	3.25-4.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	5-6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0-1
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Esegue numerosi errori di calcolo 	1.25-2.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato - Esegue qualche errore di calcolo 	2.75-3.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo - Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato - Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	4-5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0-0.75
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	1-2
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	2.25-3
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva - Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3.25-4

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Ai sensi dell'O.M. n. 67/2025, art. 3, c. 1, «nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 - introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali».

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
--

Al fine di verificare l'andamento del processo educativo, assecondando i ritmi di apprendimento degli studenti per il conseguimento degli obiettivi, le prove di valutazione nell'ambito delle diverse discipline sono state frequenti e si sono differenziate in:

- verifiche formative volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito;
- verifiche sommative periodiche e finali per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

Tipologie di verifiche

- esercitazioni in classe e/o a casa;
- prove strutturate e/o semi-strutturate, questionari;
- analisi e compilazione di documenti;
- prove scritte (elaborati in lingua italiana e straniera, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni etc.);
- prove orali (interrogazioni, discussioni, commenti);
- produzione di materiale multimediale;
- prove ed esercitazioni pratiche;
- altro (specificare) _____

Criteria di valutazione

Si fa riferimento alle griglie di valutazione consultabili sul sito web della scuola (sezione "Curricoli d'Istituto").

Valutazione

Il Consiglio di classe, nell'esprimere le valutazioni relative agli studenti, ha tenuto conto:

- del raggiungimento delle competenze minime disciplinari e delle competenze trasversali;
- dei risultati dell'apprendimento ottenuti attraverso le verifiche sommative;
- dell'impegno manifestato dallo studente, anche durante le attività di recupero;
- della partecipazione al dialogo educativo sia in presenza sia a distanza;
- dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti, disponibili nel sito web dell'Istituto.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti, disponibile nel sito web dell'Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo “G. Keplero” nel dare attuazione alla L.92/19 ha integrato il curricolo di Istituto con l’insegnamento dell’Educazione Civica, definendo le tematiche da declinare nei vari anni di corso a partire dai nuclei concettuali individuati dal DM 183/2024.

In linea con quanto previsto dalla normativa, le 33 ore annuali di Educazione Civica sono state svolte in compresenza, con rotazione oraria distribuita sulle diverse discipline curriculari, con regolare cadenza settimanale a cura dei docenti abilitati all’insegnamento di Scienze giuridiche ed economiche presenti nell’organico dell’autonomia.

Tale organizzazione è aderente al PTOF di Istituto nella valorizzazione delle risorse professionali interne, nel potenziamento dell’offerta formativa del Liceo scientifico e nella promozione degli obiettivi formativi individuati come prioritari attraverso il RAV, con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

SINTETICA ILLUSTRAZIONE degli obiettivi didattici, delle modalità di insegnamento, degli strumenti utilizzati.

Gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione sono stati definiti, rispettivamente nel curriculum dello studente e nella griglia allegati al PFOT d'Istituto, nel rispetto della legge n.92 del 20 agosto 2019.

Tema centrale dell'insegnamento dell'Educazione civica è il rapporto tra libertà e responsabilità. La responsabilizzazione dell'individuo è da intendersi come atteggiamento nei confronti dei propri atti, grazie alla conoscenza e alla comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22/5/2018 ha dato chiara indicazione in tal senso: *“la competenza in materia di Cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza si fonda sulla conoscenza di concetti di fenomeni riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, le società, l'economia e la cultura”*.

La responsabilità del Cittadino si traduce anche nel modo di rapportarsi con le Istituzioni e con i componenti della Comunità, nel rispetto dei principi fondamentali di solidarietà sociale (art.2 Cost.), uguaglianza formale e sostanziale (art.3 Cost.) e di autoresponsabilità (artt.1 e 2 c.c.).

Di conseguenza, gli **obiettivi di apprendimento hanno mirato al perseguimento di competenze trasversali** in una o più delle tre aree (Costituzione, Cittadinanza attiva/digitale e Sviluppo sostenibile), al fine di consentire agli studenti di implementare interazioni e sinergie fra nuclei tematici con riferimento anche ad altre materie:

- favorire la Cittadinanza attiva e le competenze sociali e civiche di ogni studente;
- conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani in ambito nazionale e sovranazionale;
- orientare gli studenti in ambiti di realtà dove è tangibile l'evoluzione delle libertà (artt. 13 e 21 Cost.) e dei diritti in correlazione a vari contesti: sociale, culturale, giuridico ed economico.

Percorsi e strumenti:

- Valorizzare l'importanza dei concetti di libertà e di autodeterminazione sia nella dimensione individuale che collettiva, tenendo conto che vi è un nucleo di diritti inviolabili/fondamentali (i diritti umani), sanciti nella Costituzione italiana, nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella CEDU, nella CDFUE e negli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Valorizzare i principi dell'ordinamento democratico e pluralista: separazione dei poteri dello Stato, uguaglianza e solidarietà sociale, cardini non solo nel quotidiano vivere civile, ma anche nel corretto funzionamento delle Istituzioni pubbliche.

STRUMENTI e MATERIALE DI STUDIO:

- Esempi di realtà per favorire il ragionamento e l'interpretazione delle regole della vita sociale e il confronto su problematiche di particolare rilievo/interesse pubblico.
- libro di testo (consigliato) di F. Faenza “Educazione civica”, Zanichelli editore;
- testi normativi, dispense, sintesi, schede didattiche, slide, articoli e documentari e filmati di approfondimento, accesso ai contenuti dei siti istituzionali;
- visite guidate e progetti anche a carattere interdisciplinare;
- letture di approfondimento da fonti open source.

EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL
--

Non effettuati

PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro) riassunti nella seguente tabella, nonché specificati per ore e per ogni singolo studente nel Curriculum dello studente disponibile sul sito dedicato curriculumstudente.istruzione.it.

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Ente
Corso Sicurezza	a.s.2022-23	4h	MIM DGSIP
Teatrinscuola "Pirandello"	a.s.2022-23	30h	Alt Academy
Teatro al Keplero	28/09/2022- 22/12/2022; a.s. 2023-24 a.s. 2024-25	15h-50h 60h-100h	Liceo Keplero
Scrittura creativa	a.s.2022-23	10h	Magic Blue Ray
Transizione energetica	a.s.2022-23	20h	Tor Vergata
Progetto Coro	a.s.2022-23	30h	Liceo Keplero
Comunichiamo la scienza	a.s.2022-23	30h	Università Roma Tre
Professione ricercatore	a.s.2022-23 a.s. 2023-24	45h	Università Roma Tre PLS
Laboratorio Scuola di Matematica	a.s.2022-23	15h	Università La Sapienza
Civica politica locale	a.s. 2023-24	35h	Municipio XI
Studente atleta alto livello	a.s. 2023-24	50h	MIM (Ministero dell'istruzione e del Merito)
Progetto Archivio	a.s. 2023-24	46h	Università Gregoriana
Introduzione alla Shoah in Italia	a.s. 2023-24	50h	Fondazione Museo della Shoah
BioCostruiamo il Futuro	a.s. 2023-24	24h	Ass. Synaptica
Da Grande farò il Biologo	a.s. 2023-24	40h	Università Roma Tre
Come avviene uno studio scientifico	a.s. 2023-24	26h	Università Roma Tre

Memoranda	20/03/2023- 19/04/2023; 31/03/2025- 3/04/2025	35h	Municipio Roma XI
Atletica Europei	a.s. 2023-24	24h-26h-32h	FIDAL (Federazione Italiana di Atletica leggera)
WEB MARKETING & COMMUNICATION	a.s. 2023-24	10h	Università Tor Vergata

**MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL'ANNO SCOLASTICO
IN CORRELAZIONE CON LA RIFORMA DELL'ORIENTAMENTO
(Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)**

DENOMINAZIONE	ENTE FORMATORE	DURATA	PERIODO DI SVOLGIMENTO
DNA E CURA: una finestra sul mondo delle terapie avanzate	Fondazione Telethon e Società Europea di Terapia Genica e Cellulare, presso La Nuvola Auditorium di Roma.	5h	22 ottobre 2024
“Percorsi di orientamento e formazione per lo spettacolo e l'ambiente”-Docufilm: Tomorrow.	Associazione ANEC - Associazione nazionale esercenti Cinema	5h	24 ottobre 2024
OPEN DAY – Giornata di Orientamento al Keplero	Atenei di Roma Tre e Sapienza	5h	23 novembre 2024
MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA: ‘La tutela della libertà personale nella realtà giudiziaria e forense’.	Liceo Keplero – Unione Camere Penali Italiane	10h	Novembre 2024 Febbraio 2025
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Agenzia Viaggi TRENDVIAGGI	15h	9-12 dicembre 2024

PARIGI			
Giornata di Vita Universitaria in Presenza	Roma Tre – Dip.to di Giurisprudenza	5h	23 gennaio 2025
Prove Concorsi per ammissione alle Università militari	Accademie Militari (Guardia di Finanza – Carabinieri – Esercito)	15h	Febbraio-Maggio 2025
Open Days – Giornate di Orientamento	Università	10h	Settembre 2024 Giugno 2025
Incontro con la scrittrice Dacia Maraini	Liceo Keplero Sala consiliare Municipio XI	5h	23 maggio 2025

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	ENTE/ESPERTI ESTERNI	DURATA
Progetto	Donazione del Sangue	Liceo Keplero/AVIS	08/04/2025
Progetto	Green School	Liceo Keplero	a.s. 2024-25

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Lettere Italiane	Prof.ssa Francesca Dainelli	
2	Lettere Latine	Prof.ssa Francesca Dainelli	
3	Storia	Prof. Natale Sansone	
4	Filosofia	Prof. Natale Sansone	
5	Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa Cristina Brunelleschi	
6	Matematica	Prof. Lorenzo Ferretti	
7	Fisica	Prof. Lorenzo Ferretti	
8	Scienze Naturali	Prof.ssa Emanuela Lorenzetti	
9	Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa Barbara Salerno	
10	Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Silvia Pinacchio	
11	Educazione civica	Prof.ssa Marilena Casale	
12	I.R.C.	Prof. Marco Capri	
13	Attività Alternativa all'IRC	Prof.ssa Sabrina Maggi	
14	Sostegno	Prof.ssa Maria Carmela Benvenuto	
15	Sostegno	Prof. Maurizio Costa	

Roma, 15/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Toro

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/93)*

ALLEGATO N. 1

Contenuti disciplinari delle singole materie

PROGRAMMA DI LETTERE ITALIANE

- CLASSE 5G -

A.S. 2024- 2025

INSEGNANTE: Francesca Dainelli

Libro di testo in adozione:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria

I classici nostri contemporanei

Paravia

Volume V.1

GIACOMO LEOPARDI

Giacomo Leopardi: vita e opere, pag. 4

Il pensiero, pag. 15

La poetica del “vago e indefinito”, pag. 18

Dallo *Zibaldone*:

La teoria del piacere, pag.20

Il vago, l’indefinito, pag. 20

Indefinito e infinito, pag. 24

Teoria della visione, pag. 24

Parole poetiche, pag.25

La rimembranza, pag.28

Leopardi e il Romanticismo, pag. 30

I Canti, pag. 32

L’infinito, pag. 38

Alla luna, pag.196

La sera del dì di festa, pag. 44

La quiete dopo la tempesta, pag.80

Canto notturno di un pastore errante dell’Asia, pag. 91

La ginestra o il fiore del deserto, pag. 121, (vv. 1-155)

Le operette morali, pag. 141

Dialogo della natura e di un islandese, pag.149

Dialogo di Tristano e di un amico, pag.175

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, pag. 171

Dialogo di Federico Ruysch e le sue mummie (testo fornito dalla docente)

Vol. V.2

L'ETÀ POSTUNITARIA

Il contesto, pag. 4

La Scapigliatura, pag. 27

I. Tarchetti, da *Fosca*, L'attrazione della morte, pag.46

Scrittori europei dell'Età del Naturalismo

Il Naturalismo francese, pag. 98

G. Flaubert, da *Madame Bovary*:

I sogni romantici di Emma, pag.105

Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli, pag.109

Il romanzo russo pag.131

L. Tolstoj, da *Anna Karenina*, Il suicidio di Anna, pag.140

La letteratura drammatica, pag. 146

H. Ibsen, da *Casa di bambola*, La presa di coscienza di una donna, pag. 147

GIOVANNI VERGA

La vita pag.186,

La svolta verista, pag.189

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, pag.190

L'ideologia verghiana, pag.200

Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano, pag.202

Da *Vita dei Campi*:

Fantasticheia, pag. 206

Rosso Malpelo, pag. 211

La Lupa, pag. 316

Il Ciclo dei *Vinti*, pag.228

I Vinti e la fiumana del progresso, pag.228

I Malavoglia, pag. 233

Da *I Malavoglia*

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, pag.239
I Malavoglia e la comunità del villaggio, pag.244
I Malavoglia e la dimensione economica, pag. 251
La conclusione del romanzo, pag. 254

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente, pag. 328
La poetica del Decadentismo, pag. 329
Temi e miti della letteratura decadente, pag. 332
Decadentismo e Naturalismo, pag.339
Decadentismo e Novecento, pag. 340
Baudelaire, Tra Romanticismo e Decadentismo, pag.341
Da *I fiori del male*, pag. 346
Corrispondenze, pag. 351
L'albatro, pag. 354

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, pag.424
L'estetismo e la sua crisi, pag. 427
Da *Il piacere*:
Il conte Andrea Sperelli, pag.523
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, pag. 431
I romanzi del superuomo, pag. 443
Da *Le vergini delle rocce*:
Il programma politico del superuomo, pag.448
Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia, pag. 456*
Le *Laudi*, pag.470
Da *Alcyone*:
La sera fiesolana, pag. 487
Le stirpi canore, pag. 492
La pioggia nel pineto, pag.494
Il periodo "notturno", pag. 511

GIOVANNI PASCOLI

La vita, pag.528

La visione del mondo, pag. 531

La poetica, pag.533

L'ideologia politica, pag.542

I temi della poesia pascoliana, pag.545

Le soluzioni formali, pag.548

Le raccolte poetiche, pag.552

Dai discorsi:

Da La grande proletaria si è mossa: Il nazionalismo pascoliano (testo fornito dalla docente)

Da Il fanciullino:

Una poetica decadente, pag.534

Da Myricae:

Lavandare, pag. 555

Temporale, pag.564

Il lampo, pag.569

Il tuono (testo fornito dalla docente)

I canti di Castelvecchio, pag. 605

Il gelsomino notturno, pag.605

IL PRIMO NOVECENTO

Ideologie e nuova mentalità, pag.644

La stagione delle Avanguardie, pag. 661

I futuristi, pag. 662

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Manifesto del Futurismo, pag. 668

Manifesto tecnico della letteratura futurista, pag. 672

ITALO SVEVO

La vita, pag. 766

La cultura di Svevo, pag. 766

La coscienza di Zeno, pag. 799

Prefazione (testo fornito dalla docente)

Preambolo, pag. 865

Il fumo, pag. 806

La morte del padre, pag. 811

Le resistenze alla terapia e la “guarigione” di Zeno, pag. 834

La profezia di un’apocalisse cosmica, pag. 848

LUIGI PIRANDELLO

La vita, pag. 870

La visione del mondo, pag. 873

La poetica, pag. 878

Da *L’Umorismo*, Un’arte che scompone il reale, pag. 879

Le poesie e le novelle, pag. 885

Da *Novelle per un anno*:

Il treno ha fischiato, pag. 901

I romanzi, pag. 908

Il fu mattia Pascal, pag. 914

Da *Il fu Mattia Pascal*:

La costruzione della nuova identità e la sua crisi, pag. 917

Lo “strappo nel cielo di carta”, pag. 926

“Non saprei proprio dire ch’io mi sia”, pag. 932

Gli esordi teatrali e il periodo grottesco, pag. 959

Il teatro nel teatro, pag. 985

Così è, se vi pare, (lettura assegnata per le vacanze estive 2024).

Sei personaggi in cerca d’autore, (lettura assegnata per le vacanze estive 2024).

TRA LE DUE GUERRE

La cultura, pag. 7

Un esempio di narrativa straniera nel primo Novecento:

M. Proust, Le intermittenze del cuore, da *Alla ricerca del tempo perduto. Dalla parte di Swann*
pag. 48

UMBERTO SABA

La vita, pag. 160

Il Canzoniere, pag. 163

Da *Il Canzoniere*:

A mia moglie, pag. 170

Trieste, pag. 176

Città vecchia, pag. 178

Amai, pag. 193

Ulisse, pag.195

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, pag. 214

L'allegria, pag. 217

Da *L'allegria*:

In memoria, pag. 224

Il porto sepolto, pag. 227*

Fratelli, pag. 228

I fiumi, pag. 238

San Martino del Carso, pag. 242

Il Sentimento del tempo, pag. 253

L'ERMETISMO, pag. 274

EUGENIO MONTALE

La vita, pag. 298

Ossi di seppia, pag. 301

Da *Ossi di seppia*:

I limoni, pag. 306

Non chiederci la parola, pag. 310

Spesso il male di vivere ho incontrato, pag. 315

L'ultimo Montale, pag. 362

Da *Satura*:

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, pag. 381

Da E. Montale, *Sulla poesia*, Mondadori, Milano 1976:

Impegno, disimpegno e astensione dell'intellettuale, pag. 383*

ESEMPI DI NARRATIVA IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE

Da *Con gli occhi chiusi* di Federigo Tozzi:

La castrazione degli animali, pag. 84

Da *Gli indifferenti* di Alberto Moravia:

L'indifferenza di un giovane borghese nell'epoca fascista, pag. 611

Da *La cognizione del dolore* di Carlo Emilio Gadda:

La tragedia impossibile, pag.890

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI*

Il contesto, da pag. 388 a pag.399*

Il Neorealismo e I. Calvino, da *Il sentiero dei nidi di ragno*, Prefazione (testo fornito dalla docente)*

Il dibattito delle idee in Italia, pag. 465*

La svolta culturale degli anni Cinquanta, pag.475*

Da *Scritti corsari* di Pier Paolo Pasolini:

Rimpianto del mondo contadino e omologazione culturale, pag. 940*

Sviluppo e progresso (testo fornito dalla docente)*

P.P. Pasolini, *La ricotta*, film, 1963

ESEMPI DI NARRATIVA ITALIANA NEL SECONDO DOPOGUERRA, pag. 596

Da *Uomini e no* di Elio Vittorini:

L'offesa dell'uomo, pag. 639*

Da *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino:

Fiaba e storia, pag. 966*

Da *Il partigiano Johnny* di Beppe Fenoglio:

Il "settore sbagliato della parte giusta", pag.664*

Beppe Fenoglio, *I ventitré giorni della città di Alba*, (lettura autonoma assegnata per le vacanze estive 2024).

DANTE ALIGHIERI, *Commedia, Paradiso*

Canto I (vv 1-36; 64-84; 121-142)

Canto III (vv. 10-24; 37-51; 70-78; 97-123)

Canto VI (vv. 1- 27; 28-96; 97-111)

Canto XI (vv. 1-12; 43-117)

Canto XV (vv. 88- 126)

Canto XXXIII (vv. 1-21; 55-72; 85-96; 109-123; 133-145)*

Gli argomenti contrassegnati con asterisco non sono ancora stati svolti alla data del 15 maggio.

Prof.ssa Francesca Dainelli

PROGRAMMA DI LETTERE LATINE

- CLASSE 5G –

A.S. 2024- 2025

INSEGNANTE: Francesca Dainelli

Libro di testo in adozione:

F. Ursini

TUA VIVIT IMAGO

Giunti, Treccani

Vol. III

L'ETA' IMPERIALE

La letteratura sotto i Giulio-Claudii

MANILIO, p.43

FEDRO, pp. 44-45

SENECA

La vita, pp. 56-57

I Dialoghi

De providentia, p.61

De ira, p. 62

LE CONSOLAZIONI, p. 62

De vita beata, p. 63

De otio, p.64

De tranquillitate animi, p.64

De brevitae vitae, p.64

I trattati

Naturalesquaestiones, p.67

Le Epistole a Lucilio, pp.68-69

Le tragedie, pp.70-71

I temi, pp.74 –78

Lo stile, pp.78- 79

I testi

I Dialoghi

Bisogna pur divertirsi ogni tanto, *De tranquillitate animi*, 1, T6, p.107 (in traduzione)

Quanto tempo perdiamo, *De brevitae vitae*, 3, 1-5, T5, p. 100 (in traduzione)

I trattati

La fine del mondo, *Naturales quaestiones*,3, T10, p. 117 (in traduzione)

Epistole a Lucilio

Epistola 1, T1, p.85 (in lingua)

Epistola 47, lettura integrale in traduzione (testo fornito dalla docente), paragrafi 1, 2,3,4,10,11(in lingua)

Le tragedie

La corona di Tieste, *Thyestes*, T19 e T20 (in traduzione)

LUCANO

La vita, p.182

Una nuova epica: il *Bellum civile*, pp. 183-186

I testi (in traduzione)

Da *Bellum civile*

O tristi fati, T1, p.190

Il proemio, T2, p. 193

La voce del morto, T3, p.197

La battaglia di Farsalo, T6, p.208

PETRONIO

La vita, p. 218

Il *Satyricon*, pp.219- 220, pp.224-225

I testi

Da *Satyricon*

Un'accesa discussione, T1, pp.231- 233 (in traduzione)

Trimalcione fa il suo ingresso, T2, p.234 (in traduzione)

Gente davvero singolare, T4, pp. 242-244 (in traduzione), paragrafi 2,3,4,5,6 e 7 (in lingua)

La cena, T5, pp.247- 252 (in traduzione)

La matrona di Efeso, T9, pp.264- 266 (in traduzione)

La letteratura all'apogeo dell'impero

Il contesto culturale, pp.292-293

PLINIO IL VECCHIO

La vita e l'opera, pp.308-311

I testi (in traduzione)

La natura matrigna: la fragilità dell'uomo, T4, pp.313-314

Da *Naturalis historia*: Della natura delle pietre, dal libro XXXVI (testo fornito dalla docente)

MARZIALE

La vita, pp.372-373

Il *corpus* degli epigrammi, pp.373-378

I testi (in traduzione)

Il falso moralista, T1, p.383

Un amore...interessato, T5, p.391

Gioie e dolori dell'amore, T6, p.393

Fabulla e le sue amiche, T7, p.394

A cena da un *parvenu*, T8, p. 395

QUINTILIANO

La vita e l'opera, pp.416-421

I testi (in traduzione)

Formare l'oratore, T1, p. 425

L'importanza della formazione di base, T2, pp. 428-430

GIOVENALE

La vita e l'opera, pp.452-454 e pp.456

I testi (in traduzione)

Odio la donna! T1, p. 460

Satira III ,vv. 35-116 (testo fornito dalla docente)

Satira VI, vv.133- 661(testo fornito dalla docente)

TACITO

La vita, p.490

Agricola, pp.491-493

Germania, pp.494-495

Historiae, pp.497-499

Annales, pp.499-501

Lo stile, pp.501-502

Testi

Agricola: 1-3, "Ora finalmente ci ritorna il coraggio", in traduzione (testo fornito dalla docente)

Agricola: 42, Agricola "uomo buono sotto un principe cattivo", in traduzione(testo fornito dalla docente)

Agricola, 30;32 , Il discorso di Calgaco, T4, p. 518 in traduzione (30. 1, paragrafi 3 e 4 in lingua, testo fornito dalla docente)

Germania, 4-5, I Germani sono come la loro terra in traduzione(testo fornito dalla docente)

Germania, Adulterio e matrimonio, T6, p.523, in traduzione

Historiae, Gli orrori della guerra civile, T11, p. 537, in traduzione

Annales, Il suicidio di Seneca, T19, p. 560, in traduzione

APULEIO

La vita e l'opera, pp. 616 a 623

Testi

Da *Metamorfosi*:

L'inizio della storia, T5, p. 638

Lucio diventa un asino, T7, p. 642

L'inizio della favola, T11, p. 655

Francesca Dainelli

LICEO SCIENTIFICO STATALE “GIOVANNI KEPLERO” – ROMA

Disciplina: STORIA

PROGRAMMA a. s. 2024-2025

Classe 5 sez. G

DOCENTE: Prof. Natale Sansone

LIBRO DI TESTO: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *Millennium*, vol. 3, Editrice La Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI:

L'Età giolittiana: caratteri generali

Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana

I rapporti di Giolitti coi cattolici e la Guerra per la conquista della Libia

Scienza, letteratura e filosofia dell'Età giolittiana

La Prima guerra mondiale: le cause e l'inizio della guerra

L'Italia in guerra

Gli anni 1915-16 e le trincee; il genocidio degli armeni

Nuove tecnologie di guerra

Fronte interno e mobilitazione totale

Gli anni 1917-18: dalla disfatta di Caporetto alla vittoria dell'Intesa; la ritirata dell'esercito russo

I trattati di pace

Wilson e la creazione della Società delle Nazioni

I problemi del Primo dopoguerra

Il biennio rosso

L'Italia nel Primo dopoguerra

Dalle elezioni in Italia del 1919 alla nascita del Partito Comunista d'Italia

Mussolini e il fascismo agrario

I fascisti in parlamento e la Marcia su Roma

Il delitto Matteotti e il discorso alla Camera di Mussolini del 3 Gennaio 1925

L'Italia delle leggi "fascistissime"

I Patti lateranensi

La politica economica mussoliniana dal liberismo al protezionismo e all'autarchia

L'Italia dalla Guerra in Etiopia (1935) alle leggi razziali (1938)

Gli "Anni ruggenti" negli Stati Uniti

La Crisi del 1929

Roosevelt e il New Deal

(sono inoltre previsti i seguenti argomenti, da svolgere nel mese di Maggio 2025)

La Germania della Repubblica di Weimar

La crisi della Repubblica tedesca e l'ascesa di Hitler

L'ideologia del Nazismo

Il Terzo Reich dall'incendio del Reichstag alle persecuzioni e allo sterminio degli Ebrei

La Seconda guerra mondiale: gli anni 1939-40

L'anno di guerra 1941: l'invasione tedesca dell'URSS e l'attacco giapponese a *Pearl Harbor*

1942: il dominio nazista in Europa

1942-43: la guerra nel Pacifico, El Alamein, la Battaglia di Stalingrado, lo sbarco in Sicilia e la caduta del Fascismo

1944-45: la vittoria degli Alleati

I progetti di pace: le Nazioni Unite, le Conferenze di Teheran, di Yalta e di Potsdam

Prof. Natale Sansone

LICEO SCIENTIFICO STATALE “GIOVANNI KEPLERO” – ROMA

Disciplina: FILOSOFIA

PROGRAMMA a.s. 2024-2025

Classe 5 sez. G

DOCENTE: Prof. Natale Sansone

LIBRO DI TESTO:

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Con-Filosofare*, voll. 2 (B), 3 (A), Paravia

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Kant: Le origini del criticismo

Kant: “Critica della ragion pura”

Kant: “Critica della ragion pratica”

L’idealismo tedesco

Hegel: gli scritti giovanili

Hegel: il sistema filosofico e la dialettica

Hegel: “Fenomenologia dello spirito”

La Sinistra hegeliana

Feuerbach: la critica alla filosofia di Hegel

Feuerbach: la critica alla religione e i “Principi della filosofia dell’avvenire”

Marx: la critica a Hegel nei “manoscritti economico-filosofici del 1844”

Marx: le “Tesi su Feuerbach”

Marx: il concetto di alienazione

Marx: la concezione della storia e il materialismo dialettico

Marx: le critiche ai socialismi non scientifici

Marx: il comunismo scientifico, struttura e sovrastruttura, Il “Capitale”

(sono inoltre previsti i seguenti argomenti, da svolgere nel mese di Maggio 2025)

Nietzsche: “La nascita della tragedia”

Nietzsche: la svolta illuministica di “Umano, troppo umano” e “La gaia scienza”

Nietzsche: i concetti di *amor fati*, *Übermensch* ed Eterno ritorno dell'identico dello “Zarathustra”

Nietzsche: “La volontà di potenza”

Freud: la prima e la seconda topica

Freud: dalla terapia ipnotica a “l'interpretazione dei sogni”

Freud: il complesso edipico

Adorno e la Scuola di Francoforte: la critica all'ordine totalitario di “Dialettica dell'illuminismo”

Prof. Natale Sansone

Liceo Keplero Roma

Via Silvestro Gherardi, 85

Programma di INGLESE svolto dalla classe 5G

Docente: Cristina Brunelleschi

A. S. 2024 - 2025

Romantic poets

First generation Romantic poets - William Wordsworth- biography and works:

"I wandered lonely as a cloud"

Percy Bysshe Shelley - biography and works:

"Ode to the West Wind"

Romantic novelists

Jane Austen - biography and works

The plot of "Pride and Prejudice":

"Mr. and Mrs. Bennett"

The Bronte Sisters

The biographies of Charlotte and of Emily Bronte

The plot of "Wuthering Heights":

"The eternal rocks beneath"

The plot of "Jane Eyre"

THE VICTORIAN AGE: an age of fiction, innovation and of double standards (a.k.a.' the Victorian Compromise')

Charles Dickens - biography and works

The plot of "Hard Times":

The description of "Coketown"

The plot of "Oliver Twist":

"Oliver wants some more"

Victorian detective stories: the plot of "The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde": "The investigation of the mystery"

Robert Louis Stevenson - biography and works

Aestheticism: Oscar Wilde - biography and the plot of "The Picture of Dorian Gray"

Victorian literature for children: the plot of "Alice's Adventures in Wonderland", by Lewis Carroll

American poets: Emily Dickinson

Her biography and works

"A Word is dead"; "I dwell in Possibility"

MODERNISM

First World War poetry: Rupert Brooke and Wilfred Owen

"Dulce et Decorum Est"

A modernist poet: Thomas Stearns Eliot - biography and works

"The Waste Land": "The Burial of the Dead"

N.B. : Argomenti ancora da svolgersi in data 14 maggio 2025:

Direct and indirect interior monologue: the lives and works of James Joyce and Virginia Woolf

"My dear, stand still", an excerpt from "To the Lighthouse"

"The funeral", an excerpt from "Ulysses"

An excerpt from "Eveline" ("Dubliners")

A dystopian novel : "1984"

George Orwell: life and works

"Big Brother is watching you"

"Waiting for Godot" - the theatre of the absurd

Roma, 13 maggio 2025

Prof.ssa Cristina Brunelleschi

Programma di Matematica

Classe 5G

Docente: Prof. Lorenzo Ferretti

a.s. 2024/25

1. Ripasso funzioni

- Classificazione funzioni, dominio di funzioni
- Zeri, segno, proprietà funzioni
- Grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche, traslazioni, simmetrie, dilatazioni e contrazioni, f^2 , \sqrt{f} , $\frac{1}{f}$
- Funzioni inverse e composte

2. Limiti e Funzioni Continue

- Intervalli, intorno completo, intorno circolare, estremo superiore, massimo, estremo inferiore, minimo. Punto isolato e punto di accumulazione
- $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
- Definizione funzione continua, limiti eccesso e difetto, limite destro e sinistro
- $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \pm \infty$, Asintoti verticali
- $\lim_{x \rightarrow \pm \infty} f(x) = l$, Asintoti orizzontali
- Asintoti obliqui
- Teoremi sui limiti
- Il calcolo dei limiti e forme indeterminate
- Limiti notevoli
- Infinitesimi e infiniti
- Funzioni continue e teoremi delle funzioni continue
- Punti di discontinuità e loro classificazione

3. Derivate

- Rapporto incrementale, derivate, derivate fondamentali
- Operazioni derivate
- Differenziale di una funzione
- Ricerca massimi e minimi con la derivata prima

- Teoremi del calcolo differenziale (senza dimostrazione)
 - Teorema di Rolle
 - Teorema di Lagrange
 - Teorema di Cauchy
 - Teorema di De L'Hospital
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e studio segno della derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- Ricerca dei flessi, studio di funzione, derivata successive
- Problemi di massimo e di minimo

4. Studio delle funzioni

- Grafici di una funzione e della sua derivata
- Risoluzione approssimata di un'equazione algebrica
- Metodo di bisezione
- Equazioni parametriche con discussione soluzioni

5. Integrali

- Integrali indefiniti
 - Integrali immediati
 - Integrali da funzioni composte
 - Integrazione per sostituzione
 - Integrazione per parti
 - Integrazione di funzioni razionali fratte
- Integrali definiti
 - Definizione e proprietà dell'integrale definito
 - Teorema della media
 - Teorema fondamentale del calcolo integrale
 - Calcolo delle aree
 - Calcolo dei volumi
 - Integrali impropri.

Programma di Fisica
Classe 5G
Docente: Prof. Lorenzo Ferretti
a.s. 2024/25

1. Fenomeni magnetici fondamentali

- Introduzione fenomeni magnetici (Esperimenti Oersted, Faraday, Ampere)
- Campo magnetico e sue linee di forza
- Forza di Lorentz su una carica e su un filo, modulo campo magnetico, valori campi magnetici tipici
- Campo generato da un filo rettilineo, da una spira, da un solenoide
- Moto di una carica in un campo magnetico
- Applicazioni della forza magnetica (spettrometro di massa)
- Flusso campo magnetico, Teorema di Gauss per il magnetismo
- Circuitazione del campo magnetico

2. Induzione elettromagnetica- onde elettromagnetiche

- Induzione elettromagnetica
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- Induttanza e Autoinduzione
- Alternatore, corrente alternata
- Trasformatore
- Campo elettrico indotto
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche

3. La relatività ristretta

- Esperimento di Michelson e Morely
- Relatività dello spazio e del tempo:
 - Intervallo di tempo relativo,
 - Dilatazione dei tempi e paradosso dei gemelli
 - Fattore di Lorentz,
 - Contrazione delle lunghezze
- Trasformazioni di Lorentz

- Effetto doppler relativistico
- Lo spazio-tempo, Intervallo invariante, Cono di luce
- Cenni di dinamica relativistica

4. La meccanica quantistica

- La crisi della fisica classica (corpo nero e ipotesi di Planck)
- Effetto fotoelettrico
- Proprietà ondulatorie della materia (De Broglie)
- Effetto Compton
- Principio di indeterminazione di Heisenberg.

Roma, 07/05/2025

Prof. Lorenzo Ferretti

Liceo Scientifico Statale "G. Keplero" –Roma

Materia: Scienze Naturali Classe: V Sez.G

Prof.ssa Emanuela Lorenzetti

PROGRAMMA 2024/25 - CLASSE V G

CHIMICA ORGANICA

Dal carbonio agli idrocarburi: i composti organici; il perché della grande varietà dei composti organici, configurazione elettronica e elettronegatività intermedia; **ibridazione** degli orbitali sp^3 , sp^2 e sp del carbonio. **Rappresentazione** delle molecole organiche. La **Classificazione dei composti organici:** idrocarburi, derivati degli idrocarburi e biomolecole. Definizione di **gruppo funzionale** e **radicali**. Il legame sigma, il legame pi greco; capacità di concatenarsi e ramificarsi; principali tipologie di **isomeria** (isomeria di struttura e stereoisomeria e relativo riconoscimento). Basi di nomenclatura IUPAC dei composti organici (dalla formula di struttura al nome IUPAC e viceversa). Da cosa dipendono le **proprietà fisiche** dei composti organici e la **reattività**. Concetto di nucleofilo e elettrofilo; rottura legame omolitica ed eterolitica.

Principali **reazioni** dei composti organici con relativi esempi: addizione, sostituzione, ossidoriduzione (in particolare la combustione), polimerizzazione (poliaddizione e policondensazione).

SCIENZE DELLA TERRA

Minerali: composizione chimica, struttura cristallina, proprietà fisiche, processo di formazione, classificazione.

Le Rocce: Classificazione e processi di formazione. Rocce Ignee o Magmatiche: dal magma alle rocce magmatiche, rocce effusive e intrusive. Rocce Sedimentarie: dai sedimenti sciolti alle rocce compatte, le rocce clastiche o detritiche, le rocce organogene, le rocce di origine chimica; processo di diagenesi. Cenni di stratigrafia (principio di orizzontalità, di intersezione e di sovrapposizione). Rocce Metamorfiche: il metamorfismo di contatto, il metamorfismo regionale. Il ciclo litogenetico. Fonti di Energia dai combustibili fossili, petrolio e giacimenti di gas naturale.

La Tettonica delle Placche: la struttura interna della Terra. La crosta, il mantello, il nucleo; moti convettivi. Differenza principale tra crosta continentale e crosta oceanica (cenni). La deriva dei continenti (Wegener: prove paleogeografiche, paleontologiche e paleoclimatiche). Le placche litosferiche, margini convergenti, divergenti e trasformati: caratteristiche, localizzazione e legame con terremoti e vulcani; prove indipendenti alla teoria della tettonica a placche (paleomagnetismo, tomografia sismica); ciclo di Wilson (cenni).

Programma ancora da svolgere:

I fenomeni vulcanici: differenza tra magma primario e secondario; tipologie di eruzione (effusiva e esplosiva), classificazione della morfologia dei vulcani (vulcani lineari, vulcani a scudo e strato vulcani); distribuzione geografica vulcani; punti caldi.

I fenomeni sismici: definizione di terremoto; modello del rimbalzo elastico; tipologie di onde sismiche (onde P, onde S e onde superficiali); epicentro e ipocentro; sismografo, distribuzione geografica dei terremoti; tipi di faglia (faglia diretta, inversa e trascorrente); come si misura la forza di un terremoto.

Rischi naturali: definizione di rischio, pericolosità, vulnerabilità e valore esposto.

Prof.ssa Emanuela Lorenzetti

Liceo Scientifico Statale "G. Keplero" –Roma

Programma di Storia dell'Arte

Docente: Barbara Salerno

Classe: V sez. G

a.s. 2024 - 2025

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, l'insegnamento di Storia dell'arte è stato inizialmente affidato a un docente supplente, il **prof. Menotti Viele** in servizio presso questo istituto dal 3 ottobre all'8 novembre 2024. A partire da tale data, la titolare di cattedra **prof.ssa Barbara Salerno** ha proseguito l'attività didattica, integrando e completando i contenuti previsti dal curriculum. La presente programmazione finale riflette il percorso formativo complessivo svolto dagli studenti, tenendo conto degli apporti didattici di entrambi i docenti.

Carrellata di opere d'arte dal XIV secolo al XVII per introdurre le opere del XVIII sec.

- **Francisco Goya**, *Le fucilazioni del 3 maggio 1808, la Maya desnuda, la Maya vestida.*

Il Romanticismo: caratteri generali;

- **Eugène Delacroix**, *La libertà che guida il popolo.*
- **Caspar David Friedrich**, *Viandante sul mare di nebbia.*

I Macchiaioli: caratteri generali;

- **Giovanni Fattori**, *In Vedetta.*
- **Sebastiano Lega**, *Il Pergolato.*

L'Impressionismo: caratteri generali;

- **Edouard Manet**, *Colazione sull'erba, Il Bar delle Folies Bergère, Olympia.*
- **Claude Monet**, *Impression Soleil Levant, Ninfee (serie) Cattedrale di Rouen (serie).*
- **Edgar Degas**, *la Classe di Danza, L'Assenzio.*

Il Post-Impressionismo: caratteri generali;

- **George Seurat**, *Una Domenica Pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*
- **Paul Cezanne**, *Montagna di Saint Victoire, I Giocatori di carte.*
- **Paul Gauguin**, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Il Cristo giallo, Van Gogh che dipinge i girasoli.*
- **Vincent Van Gogh**, *Mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Girasoli, Camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

Lettura dell'Opera d'Arte: Metodologie di lettura e analisi delle opere d'arte, con focus sull'osservazione diretta e sull'interpretazione critica. Analisi di elementi formali, aspetti iconografici e iconologici, contesto storico-culturale e funzione dell'opera attraverso esempi pratici di opere di diverse epoche e stili.

Il Divisionismo: caratteri generali;

- **Giuseppe Pelizza da Volpedo**, *Il Quarto Stato*.
- **Giovanni Segantini**, *Mezzogiorno sulle Alpi*.

Art Nouveau: caratteri generali, presupposti storici e culturali;

- **Gustav Klimt**, *Giuditta I e II*, *Woman in Gold*.
- **Joseph Maria Olbrich**, l'opera d'arte totale, *Palazzo della Secessione* a Vienna.
- **Antoni Gaudì**, Modernismo Catalano a Barcellona: *Casa Battlò*.
- **Hector Guimard**, stazioni della metropolitana a Parigi.

Le Avanguardie storiche: caratteri generali

- **Edward Munch**, precursore dell'espressionismo. *L'Urlo*, *Pubertà*, *Sera nel corso Karl Johann*.

Espressionismo francese: I Fauves: caratteri generali.

- **Henry Matisse**, *Donna con cappello*, *La Danza*.

Espressionismo tedesco: Die Brücke: caratteri generali;

- **Ernst Kirchner**, *Cinque donne nella strada*, *Marcela*.
- Xilografia

Espressionismo austriaco: caratteri generali;

- **Egon Schiele**, Autoritratti: il tema del doppio. *Autoritratto con dita aperte*, *gli Eremiti*, *Doppio Autoritratto*.
- **Oskar Kokoschka**, *la Sposa del Vento*.

Cubismo: caratteri generali. *Cubismo analitico e sintetico*;

- **Pablo Picasso**; periodo blu: *Poveri in riva al mare*, *La vita*; periodo rosa: *Famiglia di saltimbanchi*. Cubismo analitico: *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Demoiselles d'Avignon*, *Guernica*. Cubismo sintetico: *Natura morta con sedia impagliata*.

Futurismo: caratteri generali;

- **Filippo Tommaso Marinetti**, *Manifesto del Futurismo*.
- **Umberto Boccioni**, *La Città che sale*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*.
- **Giacomo Balla**, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Bambina che corre sul balcone*.
- **Fortunato Depero**, *Balli Plastici*, la Pubblicità.
- **Antonio Sant'Elia**, il Manifesto dell'architettura Futurista, *Progetti*.

Dada: caratteri generali;

- **Marcel Duchamp**, *Fontana*, *LHOOQ*.
- **Hans Arp**, *Ritratto di T. Tzara*.
- **Man Ray**, *Cadeau*.

Il Surrealismo: caratteri generali;

Manifesto Surrealista di André Breton e Paul Eluard.

- **René Magritte**, *Il tradimento delle immagini* (serie), *l'Interpretazione dei Sogni*, *La Condizione umana*.
- **Joan Mirò**, *il Carnevale di Arlecchino*, *Trittico Blu*.
- **Salvador Dalí**: *Venere a cassetti*. *L'Enigma dell'ora* di de Chirico e *La persistenza della memoria* di Dalí: *Il tema del tempo, tra pittura e filosofia*.

L'Astrattismo: Astrattismo lirico e geometrico, caratteri generali;

Il Cavaliere Azzurro:

- **Wassily Kandinskij**, *Il Cavaliere azzurro*, *Primo acquerello astratto (1910)*, *Alcuni Cerchi*.
- **Paul Klee**, *Strada Principale e Strade Secondarie*.

Neoplasticismo:

- **Piet Mondrian**, *La serie degli alberi*, *Composizione II*, *Composizione con rosso, giallo e blu*. Il "Design Mondrian".
- **Gerrit Rietveld**: *sedia (1917)*, *Casa Schroeder*.

Il Razionalismo, caratteri generali;

- **Walter Gropius**, *Il Bauhaus*.
- **Le Corbusier**, *i Cinque punti dell'Architettura*, *Ville Savoye a Poissy*.

Programma che si prevede di affrontare dopo il 15 maggio:

Arte Degenerata, caratteri generali;

- **Mostra dell'Arte Degenerata del 1937.**

Arte ed Ecologia: Creatività per un Futuro Sostenibile,

- **Land Art, Arte da riciclo, Arte di Denuncia.**

Prof.ssa Barbara Salerno

LICEO SCIENTIFICO “GIOVANNI KEPLERO”

Programma Argomenti Scienze Motorie e Sportive

Docente: Silvia Pinacchio

a.s. 2024-2025 - Classe VG

-Teoria attraverso l'attività pratica:

- Gli Sport e le Attività in ambiente naturale
- Giochi tradizionali e sportivi
- Gli Sport in pista e in pedana
- Gli sport a campo fisso
- Gli sport di Invasione
- Capacità e Abilità motorie
- L'allenamento e l'alimentazione dello sportivo
- Corretta alimentazione – e sane abitudini
- Sistema Nervoso

-Argomenti maggiormente legati alla prova d'esame:

- Sport e benessere: muoversi per stare in forma
- Agenda 2030 – Obiettivi n.3 -n.4 – n.5 -n.10
- Salute e Benessere - Dipendenze
- Sicurezza e primo soccorso
- Storia dello sport e delle Olimpiadi – Antiche e Moderne
- Sport e Disabilità - Paralimpiadi
- Hitler e le Olimpiadi del 1936 – Razzismo Jesse Owens
- Fascismo: complesso del Foro Italico – Fascistizzazione e sport
- Guerra Fredda e Doping - La vicenda di H. Krieger –

Roma, 07/05/2025

Prof.ssa Silvia Pinacchio

Obiettivi disciplinari:

- Utilizzo di mezzi informatici e multimediali per elaborare e argomentare argomenti relativi all'attività sportivo-motoria.
- L'espressività corporea come elemento di identità culturale.
- Individuazione ed eliminazione errori e comportamenti che compromettono il gesto motorio.
- Realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
- L'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita.
- Le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
- Gli effetti positivi generati da percorsi di preparazione fisica specifica.
- La comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali.
- Adottare stili comportamentali improntati al fair play.
- Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente.
- Assumere corretti stili di vita e comportamenti positivi nei confronti della propria salute.
- Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute.
- I principi scientifici generali dell'alimentazione nello sport.
- Gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite nello sport (il doping)
- Conoscere i giochi sportivi (terminologia, regolamento, fair play, modelli organizzativi)
- Gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona
- Nozioni fondamentali di storia dell'Educazione Fisica, dello sport e dei Giochi Olimpici.

Materiali di studio proposti Libro di testo:

- *Competenze Motorie – Corso di scienze motorie e sportive per la scuola secondaria di secondo grado – E. Zocca, M. Gulisano, P. Manetti, M. Marella, A. Sbragi – Ed. G. D'Anna.*
- Dispense, PowerPoint prodotti e condivisi dall'insegnante e dagli alunni stessi, su Classroom.
- Lezioni in classe sui PowerPoint e video prodotti e condivisi su Classroom.

Metodologia e strumenti didattici utilizzati:

- La didattica è stata condotta con il metodo della lezione frontale integrato dall'uso del testo in adozione e da strumenti multimediali (docufilm consigliati e video condivisi).

- Gli studenti approfondiscono individualmente o in piccolo gruppo i contenuti proposti, opportunamente sollecitati dalla docente.
- Utilizzo della lezione capovolta, flipped-classroom.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni Educativi non certificati

In supporto agli strumenti previsti dal PDP è stata considerata:

- Elasticità maggiore nei tempi e modalità di consegna degli elaborati secondo le difficoltà.
- Metodologia con costanti feedback positivi e valorizzazione dei risultati raggiunti.

Verifiche effettuate

Le verifiche proposte, sia pratiche che valide per l'orale e i criteri adottati per la valutazione sono stati elaborati considerando:

- L'analisi del percorso effettuato dall'alunno, in relazione alla situazione di partenza e a quella finale;
- La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati (competenze specifiche);
- L'osservazione costante del comportamento motorio;
- L'osservazione della qualità – oltre che della quantità - della prestazione riferita a diverse e specifiche abilità motorie;
- La verifica del livello delle conoscenze teoriche acquisite;
- L'attenzione, l'impegno, le competenze e l'autonomia nel lavoro svolto;
- La verifica del livello di maturazione, la socializzazione e l'interazione dell'alunno all'interno del gruppo classe;

Criteri per la valutazione finale

Ai fini della valutazione finale gli aspetti fondamentali di cui si è tenuto conto sono:

- Costanza nello studio durante il triennio, con particolare riferimento all'ultimo anno.
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo.
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite.
- Rispetto delle consegne.
- Miglioramenti significativi dalla situazione di partenza.

Roma, 07/05/2025

Prof.ssa Silvia Pinacchio

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5 SEZ.G

a.s. 2024/2025

Docente: Prof.ssa Marilena Casale

La classe 5 G ha svolto le attività previste per l'insegnamento di Educazione Civica in linea con quanto stabilito dal D.M. n.183/2024.e secondo il Progetto di Istituto, che ne affida la realizzazione ai docenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche.

Nel corso dell'anno scolastico oltre all'analisi delle tematiche attraverso la lezione frontale sono stati svolti approfondimenti specifici e rimandi interdisciplinari; sono state sollecitate le personali osservazioni e i collegamenti con problematiche di attualità.

Agli studenti sono state fornite attraverso la piattaforma g-suite le slide di presentazione utilizzate in classe e sono stati condivisi materiali e riferimenti sitografici per favorire una autonoma rielaborazione sui temi affrontati.

All'interno del gruppo classe della 5G alcuni alunni mostrano capacità critiche e presentano i contenuti in modo chiaro ed organico.

Altri allievi sono comunque in grado di organizzare ed esporre in modo adeguato le proprie conoscenze.

Infine alcuni studenti pur mantenendo qualche debolezza nel patrimonio lessicale e nel rigore concettuale, sono comunque riusciti a seguire il lavoro svolto in classe e a progredire rispetto ai livelli di partenza.

La classe ha preso parte all'attività "La tutela della libertà personale nella realtà giudiziaria e forense" svolta in collaborazione con l'Unione Camere Penali.

Tale percorso prevede un incontro di formazione a cura degli avvocati penalisti e la partecipazione ad una Udienza presso il Tribunale Penale di Roma.

Nell'ambito delle attività di educazione stradale a cura della Fondazione Ania la 5G ha inoltre svolto la formazione per neopatentati di carattere teorico e pratico attraverso l'uso di simulatori di guida.

ARGOMENTI E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2024-2025

Prof,ssa Marilena Casale

Classe 5 Sezione G

Il carattere “rigido” della Costituzione Italiana:

- il ruolo dei principi fondamentali quale limite al potere

TESTO

- citazione di P.Calamandrei da Prefazione a “*Dei delitti e delle Pene*” C.Beccaria ed.Le Monnier

La tutela dei diritti inviolabili dell’uomo:

- il principio personalista e l’art. 2 della Costituzione
- i diritti umani: caratteristiche, riconoscimento e tutela in ambito UE attraverso la CEDU, l’introduzione del reato di tortura nell’ordinamento italiano. Analisi di casi di violazione dei diritti umani in Italia
- la tutela della dignità

TESTI E SITI

- *articolo 2 della Costituzione*
- *articolo 1 della Costituzione della Repubblica Federale Tedesca 1949*
- *citazioni di C.Mortati, G.La Pira, A.Moro, G.Dossetti*
- *brano dal discorso di insediamento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella*
- *brano da Antonio Cassese “I diritti umani oggi” - Economica Laterza, Bari 2009*
- *brano da N.Bobbio “L’età dei diritti” Einaudi-Torino, 1990*
- *<https://www.raiplay.it/video/2021/07/Blob--Puntata-del-17072021-7803fe08-9d5d-4b79-a953-d6d0401f9f11.html>*

La democrazia:

-definizione della democrazia e analisi degli aspetti che la caratterizzano

TESTI e SITI

- “Decalogo” da “Imparare democrazia” G.Zagrebelsky
- lezione di Sabino Cassese sulla democrazia <https://www.raiplay.it/video/2020/05/maestri-sabino-cassese-la-democrazia-educazione-civica-7ffe0721-9ce6-4c14-bc7c-251a374531f6.html>

Il principio di uguaglianza:

- l’articolo 3 della Costituzione: uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale
- il cammino verso la parità di genere attraverso le modifiche normative dal 1948 a oggi
- la tutela delle minoranze linguistiche all’interno della Costituzione
- la disabilità nell’ambiente, nelle relazioni, nel linguaggio
- la discriminazione basata sulle opinioni politiche: modalità di attuazione nel ventennio fascista nel mondo del lavoro e nei tribunali attraverso la criminalizzazione del dissenso

TESTI e SITI

- estratto dalla l.n.482/1999” Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche”
- da *Historia et Ius* -S.Vinci “La politica giudiziaria del fascismo italiano nella giurisprudenza del Tribunale speciale per la difesa dello Stato”: esempio di sentenza
- articolo da *Il sole24 ORE* di Veronica Giovale “Disabilità o abilità diverse?”
- articolo da *La Repubblica* di Luca Ricolfi “Diseguaglianze,ecco cosa serve per riavviare l’ascensore sociale”

Il principio lavorista:

- gli articoli 1 e 4 della Costituzione
- il contratto di lavoro
- gli infortuni sul lavoro
- il colloquio di lavoro

TESTI E SITI

- dati sugli infortuni sul lavoro <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/sala-stampa/comunicati-stampa/com-stampa-open-data-2022.html>
- articolo da *La Repubblica* di Stefano Massini” *Morti sul lavoro, il nostro Requiem per i diritti*”
- video <https://www.youtube.com/watch?v=a6DDNobinrA>

Da completare entro la fine dell'anno scolastico

Il principio di solidarietà:

- gli articoli 2 e 3 della Costituzione e il dovere di solidarietà
- il ruolo sociale dell'iniziativa economica privata e della proprietà privata
- l'art.53 della Costituzione e l'imposizione fiscale ispirata al criterio di progressività
- la riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione: l'ambiente e la solidarietà intergenerazionale

PROGRAMMA SVOLTO
DI RELIGIONE CATTOLICA
Docente: Marco Capri

ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

CLASSE: 5 G

MATERIA: Religione cattolica

LIBRO DI TESTO: MICHELE BENNARDO - ALBERTO PISCI, *All'ombra del sicomoro*, Marietti Scuola.

DOCENTE: Prof. MARCO CAPRI

ORE DI LEZIONE PREVISTE: 36

ORE DI LEZIONE SVOLTE: 26 fino al 03/05/2021 (+ 4 nei mesi di maggio/giugno)

Oltre al consolidamento delle conoscenze disciplinari essenziali relative agli anni precedenti, il programma svolto è sostanzialmente quello indicato nella programmazione di inizio anno, sinteticamente articolato nelle seguenti unità d'apprendimento:

- **1. Chiesa e società nel '900**

(settembre – gennaio)

CONTENUTI: Chiesa e totalitarismi

- La Chiesa di fronte al socialismo
- La Chiesa di fronte alle guerre mondiali
- La Chiesa di fronte al fascismo e al nazionalsocialismo

L'impegno dei cattolici nella società

- Il ruolo dei cattolici nel secondo dopoguerra
- Dialogo interreligioso, laicità e libertà religiosa

Cenni di teologia del '900

- Lo sviluppo della teologia nel secolo XX
- Differenze di sviluppo tra teologia cattolica e teologia protestante

- **2. Il Concilio Vaticano II**

(febbraio – marzo)

CONTENUTI: Un Concilio per la Chiesa

- Il cambiamento della Chiesa dopo il Concilio: *Sacrosantum Concilium* e *Lumen Gentium*
- La complessa recezione del Concilio
- La filosofia contemporanea e la nuova teologia.

Un Concilio per il mondo

- Lettura e commento di brani scelti di *Gaudium et spes*

- La Chiesa nel rapporto con le altre religioni cristiane e non cristiane:
Unitatis redintegrando, Nostra aetate, Dignitatis humanae.

• **3. La Dottrina Sociale della Chiesa**

(aprile – maggio)

CONTENUTI: Principi della Dottrina Sociale della Chiesa

- Evoluzione storica e posizioni magisteriali
- Lettura e commento di brani scelti delle encicliche *Caritas in veritate*.
- I principi della Dottrina Sociale della Chiesa

Temi di Dottrina Sociale della Chiesa

- La Famiglia.
- Il lavoro, l'economia e la visione della società consumistica.

Temi da trattare nel mese di maggio

- Le relazioni internazionali e la pace: il ruolo della religione nella crisi russo-ucraina.
- La cura del creato: lettura e commento di brani dalla enciclica *Laudato si*.

Roma, 06 maggio 2025

Prof. Marco Capri

Programmazione Didattica per l'Attività Alternativa di “Cittadinanza Sostenibile”

CLASSE 5 SEZ.G

a.s. 2024/2025

Docente: Sabrina Maggi

Il percorso si articola in moduli tematici, lezioni teoriche, attività laboratoriali, uscite didattiche e incontri con esperti, con l'obiettivo di sviluppare una coscienza critica e attiva sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Programma svolto - “Cittadinanza Sostenibile”

Periodo: 11 Dicembre – 6 Giugno

Docente referente: Prof.ssa Sabrina Maggi

Obiettivi Generali:

- Promuovere conoscenze e competenze in materia di sviluppo sostenibile.
- Educare alla cittadinanza attiva, al rispetto dell'ambiente e dei beni comuni.
- Favorire il pensiero critico attraverso l'analisi di articoli, testimonianze e contesti reali.

Moduli e Attività Didattiche

Modulo 1: Introduzione alla sostenibilità

- Cos'è lo sviluppo sostenibile: definizioni, ambiti, Obiettivi Agenda 2030.
- **Lettura e commento** dell'articolo: “*Invito alla sostenibilità*” (Internazionale, 29.09.2019).

Modulo 2: Sostenibilità e stili di vita

- Focus sull'impatto delle scelte individuali e collettive.
- **Lettura e commento:** “*Sostenibilità nella ciotola*” (Internazionale, 24.11.2022).

Modulo 3: Sostenibilità e territorio

- **Lettura e commento:** “*Clima italiano*” (Internazionale, 22.11.2022).
- **Lettura e commento:** “*L'insostenibilità delle località sciistiche*” di Stefano Bernabei (Reuters).

Modulo 4: Ecosostenibilità e ambiente urbano

- **Lettura e commento:** “*La resa di Milano al cemento*” di Sarah Gainsforth (Internazionale, 5.5.2025).
- Analisi del consumo di suolo e della progettazione urbana insostenibile.

Modulo 5: Progettazione e design ecosostenibile

- Introduzione all'eco-design e all'innovazione sostenibile.
- **Lettura e commento:** “Disegnare un futuro ecosostenibile” (Mostra "Dream out Loud").

Modulo 6: Visita sul campo

- **Lezione al Parco Marconi:** analisi e osservazione di pratiche di ecosostenibilità nei parchi pubblici.
- Laboratorio: mappatura e proposta di interventi sostenibili.

Modulo 7: Rilevazione e analisi dati

- Creazione e somministrazione di una **intervista sul tema “Strutture ed attività pubbliche ecosostenibili”**.
- **Tabulazione e discussione dei dati raccolti** (attività di data literacy).

Modulo 8: Incontro con testimoni attivi

- **Incontro con un'attivista e promotrice di azioni ecosostenibili.**
- Approfondimento su buone pratiche locali e percorsi di attivismo.

Modulo 9: Giustizia climatica e diritti umani

- **Incontro con la Dott.ssa Patrizia Sterpetti**, Presidentessa di WILPF Italia:
 - Disarmo, diritti umani, giustizia climatica e ruolo delle donne nella transizione ecologica.
 - Approccio interculturale e globale alla sostenibilità.

Modulo 10: Restituzione e riflessione finale

- Laboratorio conclusivo: elaborazione di prodotti multimediali (poster, video, podcast).
- Condivisione dei risultati e delle riflessioni emerse durante il percorso.
- Autovalutazione e valutazione partecipata del progetto.

Metodologia

- Lezioni frontali con uso di articoli e materiali multimediali.
- Cooperative learning e peer education.
- Discussioni guidate e circle time.
- Uscite didattiche e incontri con esperti.
- Attività laboratoriali e creative.

Competenze Attese

Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di:

- Comprendere e discutere criticamente i concetti di sostenibilità e giustizia climatica.
- Analizzare fonti giornalistiche e dati ambientali in chiave critica.
- Proporre idee e progetti concreti di miglioramento del proprio territorio.
- Sviluppare consapevolezza delle interconnessioni tra scelte individuali e globali.

Strumenti e Materiali

- Articoli giornalistici selezionati.
- Schede di analisi e questionari.
- Materiale multimediale (presentazioni, video).

Roma, 13.05.2025

Prof.ssa Sabrina Maggi

ALLEGATO N. 2

**Testi delle simulazioni delle prove d'esame
effettuate nell'anno scolastico**



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

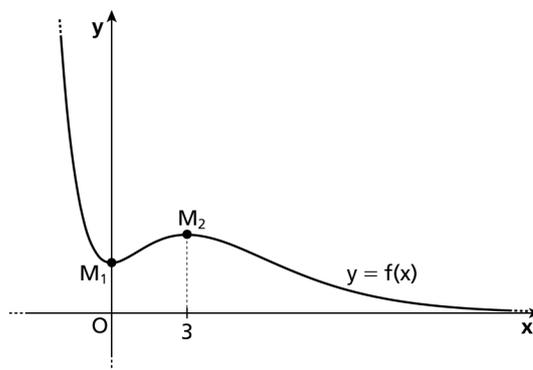
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

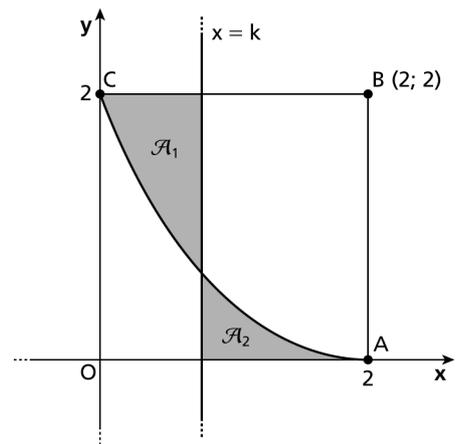
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.
 Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.